

PRESIDENTE. Io pongo ai voti la proposta della presa in considerazione del progetto della Commissione e dell'invio, sulla istanza del signor Elena, del medesimo agli uffici, per la nomina di una nuova Commissione.

(La Camera approva.)

PROGETTO DI LEGGE SUL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO.

GALVAGNO, ministro dell'interno. Presento alla Camera un progetto di legge relativamente al contenzioso amministrativo, ed uniti vi sono la relazione, il progetto di legge e le tabelle. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 528.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito negli uffici.

PROGETTO DI LEGGE SULLA PRIVATIVA POSTALE.

PRESIDENTE. Ora viene pure all'ordine del giorno la discussione sulla presa in considerazione rispetto alla legge sulla privativa delle poste, stata presentata dal ministro degli affari esteri, e ripresa pure dai deputati Sulis e Decastro. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 501.) Questa legge aveva già percorso questi stadi, cioè eransi nominati negli uffici i commissari, ed era già stata fatta una relazione, ed anzi riformato il progetto della Commissione medesima; i deputati Sulis e Decastro presentano il progetto della Commissione, la quale era composta dei signori Riva, Demaria, Brunier, Ricci Giuseppe, Chapperon e Sulis Francesco; di questi attualmente mancano tre, i signori Riva, Ricci Giuseppe e Brunier.

DESPINE, commissario regio. Ayant eu l'honneur d'être commissaire du Gouvernement, lors de la première discussion de cette loi, et étant chargé de la représenter encore cette fois, je dois déclarer que l'intention du Gouvernement était de reproduire la même loi qui a un caractère d'urgence; car la nouvelle loi sur la taxe postale devant avoir son effet en janvier 1851, il est à désirer que la loi sur la privative postale soit mise en vigueur à la même époque; le Gouvernement n'a d'ailleurs aucune difficulté à ce que la loi modifiée par la Commission soit mise en discussion, au lieu de l'ancienne; seulement, en déclarant adopter quelques-unes des modifications faites par la Commission, il se réserve, quant aux autres, lors de la discussion des articles, de soumettre à la sagesse de la Chambre les observations qu'il jugera convenables.

PRESIDENTE. Il relatore era il signor Sauli Francesco Maria.

SAULI FRANCESCO MARIA. Come relatore della Commissione, io non ho difficoltà alcuna di aderire alla proposta del signor Despina; solamente sarebbe desiderabile nell'interesse della discussione che fossero presenti i membri della Commissione, e principalmente il signor Brunier, il quale si è occupato particolarmente di questo progetto di legge.

Per conseguenza io proporrei che si ammettesse la presa in considerazione, ma che se ne differisse la discussione finchè fosse presente almeno la maggioranza della Commissione.

DESPINE. Je n'aurais aucune difficulté à adhérer à la demande de l'honorable préopinant, pourvu que ce délai ne fût pas trop retardé. J'ai l'honneur de faire observer à la Chambre que j'ai appelé sont attention sur l'urgence de cette loi. Si par conséquent ce délai devait être un peu long, il serait très-convenable que la Chambre pût s'occuper bientôt de sa discussion.

PRESIDENTE. Resta adunque a deliberare, se la Camera

intenda di prendere in considerazione questa legge, confermando i lavori già fatti dalla Commissione.

(La Camera delibera affermativamente.)

Si dovrebbe ora fissare il giorno per la discussione della medesima, e, secondo il desiderio del deputato Sauli, converrebbe attendere che fosse presente il signor Brunier.

SAULI FRANCESCO. Desidererei che la Commissione fosse in maggioranza.

PRESIDENTE. Sono presenti tre membri.

DESPINE. J'ai l'honneur de faire observer à la Chambre que des sept membres qui composaient la Commission, deux ne font plus partie de cette Assemblée: ce sont MM. Ricci Joseph et Riva. Les autres s'y trouvent tous, sauf M. Brunier: ce sont MM. Demaria, Chapperon et Sauli.

DEMARIA. Io m'accosterei alla proposta dell'onorevole deputato relatore per questa considerazione essenziale, che grave questioni furono dibattute nel seno della Commissione, sollevate dal progetto di legge di cui si tratta ora di riprendere la discussione.

Queste questioni riguardano massimamente lo stato d'amministrazione della privativa postale in Savoia, intorno al quale argomento aveva arrecato moltissimi lumi e documenti il membro che manca, il signor deputato Brunier.

La Commissione non ebbe mai un numero maggiore di sei membri, quindi non potrebbe col numero dei membri ora presenti riprenderne la discussione nel suo seno in piena conoscenza di causa, come se vi fosse la maggioranza dei membri che allora vi avevano preso parte.

PRESIDENTE. In questo stato di cose io mi riserverò di consultare la Camera un'altra volta sul giorno in cui si dovrà mettere all'ordine del giorno, quando cioè il signor Brunier sarà di ritorno, il che, come ha fatto sperare, avverrà fra pochi giorni.

RIORDINAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE PREDIALE IN SARDEGNA.

PRESIDENTE. Un'altra legge pure presentata nell'altra Sessione dal Ministero fu riprodotta da vari deputati, e ne fu autorizzata la lettura dagli uffici III, VI e VII, ed è quella del riordinamento della contribuzione prediale in Sardegna. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 519.)

La Camera ricorderà che questa legge era stata non solamente discussa, ma persino votata da questa Camera nella tornata del 28 giugno.

SULIS. Credo mio debito di informare la Camera che in Sardegna fece sfavorevole impressione il sapere che questa legge non avesse potuto fare tutto il suo corso parlamentare prima che la scorsa Sessione venisse chiusa; ora siccome essa costò molti lavori alla Camera, lavori che vennero anche all'estero apprezzati e lodati, ed è d'altronde di assoluta necessità al benessere della Sardegna e all'assessamento definitivo delle finanze riguardo all'Isola, io credo che sia questo veramente il caso, se mai altro se ne presenti in cui sia utile che la Camera, ritenendo validi i lavori già fatti, passi tosto all'approvazione compiuta della legge; epperò io faccio istanza che la Camera passi tosto all'approvazione della medesima.

GALVAGNO, ministro dell'interno. Pregherei la Camera a voler sospendere due o tre giorni questa deliberazione per il seguente motivo.

Io credo che il progetto di legge già approvato dalla Camera, che riguarda le contribuzioni prediali in Sardegna, riguardi eziandio i fabbricati.